
COMUNITA' MONTANA TERRE DEL GIAROLO

Piazza Roma, 12

15056 SAN SEBASTIANO CURONE (AL)

LA COMMISSARIA

Decreto n. 12 del 6 maggio 2021

OGGETTO: “ELENCO DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA COMUNITÀ MONTANA TERRE DEL GIAROLO – APPROVAZIONE DEL 1° STRALCIO” E DELL’“AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VENDITA DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA COMUNITÀ MONTANA TERRE DEL GIAROLO”, E AVVIO DEL PROCEDIMENTO.

LA COMMISSARIA LIQUIDATRICE REGIONALE

nominata a tale incarico con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3-1087 del 6 marzo 2020 per la conclusione delle procedure di liquidazione della Comunità Montana Terre del Giarolo,

Premesso che:

- il Capo VII “Norme relative alle Comunità montane” della legge regionale n. 11 del 28 settembre 2012 “Disposizioni organiche in materia di Enti locali” ha previsto l’estinzione delle Comunità montane e ha disciplinato la procedura di liquidazione degli Enti;
- l’art. 15, comma 2, della suddetta L.R. n. 11/2012, dispone che i commissari svolgano la loro attività nel rispetto dei principi previsti dall’ordinamento in materia di Enti locali;
- con Decreto n. 16 del 26.8.2019 del commissario pro-tempore , ad oggetto “L.R. 28.9.2012 n. 11 – art. 15, comma 5. Approvazione ipotesi di liquidazione e di riparto del patrimonio e dei rapporti giuridici in essere”, è stata approvata l’ipotesi di riparto del patrimonio e dei rapporti giuridici, allegata al decreto medesimo.
- Come indicato nel suddetto Decreto, ai sensi del c.10 dell’art.15 della LR 11/2012 gli enti (unioni montane di comuni e comuni non inclusi in unioni montane) che succedono nei beni e nei rapporti attivi e passivi della Comunità risultano essere: Unione Montana “Terre Alte”, Unione Montana “Valli Borbera e Spinti”, Unione Montana “Valli Curone Grue e Ossona”, Unione dei Comuni della “Bassa Valle Grue”.
- vi era la necessità di procedere all’approvazione del bilancio di previsione finanziario della Comunità Montana Terre del Giarolo in liquidazione per l’esercizio 2020 nonché per il triennio 2020/2022, al fine di consentire il proseguimento delle attività gestionali volte alla conclusione delle procedure di liquidazione dell’Ente;
- con Decreto Commissariale n. 8 del 9 ottobre 2020 ad oggetto “Esame e approvazione del bilancio previsionale dell’esercizio 2020 e del triennio 2020-2022”, si è disposto “*di approvare la programmazione finanziaria 2020 - 2022 costituita dagli schemi contabili redatti secondo la disciplina dell’armonizzazione contabile, per l’esercizio 2020, anche in termini di cassa, e per il triennio 2020 - 2022 nelle risultanze finali riportate nei prospetti riepilogativi dell’entrata e della spesa che vengono allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale*”;

Rilevato che il Revisore dei conti pro-tempore, dr. Roberto Cremante, in data 7 ottobre 2020 ha presentato il parere di competenza sulla “proposta di previsione 2020-2022” con cui, in ordine all’approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio 2020 e per il triennio 2020 – 2022, fatte le valutazioni del caso, esprime, tra l’altro, le proprie osservazioni, suggerimenti e raccomandazioni, come appresso riportate:

*“L’Organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considerate congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:
- dei riflessi delle decisioni già prese;*

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;

- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

Raccomanda, tra l'altro:

- che le previsioni di entrata e di spesa corrente, pur se allo stato ritenute attendibili e congrue nei limiti sopra evidenziati, siano verificate, adottando i necessari provvedimenti di riequilibrio, alla luce dell'importo effettivo dei trasferimenti che si renderanno esigibili rispetto alle previsioni effettuate.

Raccomanda inoltre il massimo impegno da parte di chi ha la responsabilità della liquidazione per addivenire in tempi brevi allo scioglimento della Comunità.

Tutto ciò premesso, in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, considerato che l'ente si trova in gestione liquidatoria finalizzata all'estinzione, richiamate le osservazioni/raccomandazioni riportate in tutte le parti della presente relazione, e cioè si ribadisce che l'ente:

- non ha previsto un fondo per passività potenziali,
- deve necessariamente redigere il bilancio al fine di provvedere al pagamento dei mutui e delle spese obbligatorie di funzionamento perché diversamente il Tesoriere non effettuerà alcun pagamento con il rischio che possano generarsi ulteriori oneri per interessi in capo all'Ente,

ravvisando la concreta possibilità che le spese da impegnare per il 2020 superino notevolmente le entrate accertabili o comunque incassabili,

tenuto conto che in assenza di approvazione del bilancio di previsione il Tesoriere non potrà effettuare alcun pagamento e inoltre l'Ente non può assumere alcun impegno di spesa neppure per far fronte alle obbligazioni indispensabili per il suo funzionamento,

esprime “parere favorevole, limitatamente alle previsioni di spesa obbligatorie per il funzionamento dell'ente (quali ad esempio mutui e utenze), non potendo esprimere un giudizio sull'attendibilità complessiva del bilancio stante le mancanze sopra indicate. Eventuali altre spese, oltre quelle obbligatorie per il funzionamento dell'Ente, potranno essere sostenute solo in seguito all'effettivo incasso delle entrate previste.”

Il Revisore dei conti invita, infine, “a procedere con sollecitudine con la chiusura dell'ente in quanto con il trascorrere degli anni le entrate risultano sempre più ridotte e di difficile esazione tali da non consentire di coprire le spese”.

Dato atto che:

- con Decreto commissariale n. 19 del 30 novembre 2020 ad oggetto “Assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio 2020” sono state approvate le modificazioni di Competenza e di Cassa delle previsioni di entrata e di spesa degli esercizi 2020 e 2021 descritte nella proposta di assestamento elaborata dalla responsabile del servizio finanziario. La principale modifica consiste nell'**attivazione del capitolo di entrata relativo all'alienazione di beni patrimoniali**. Il programma di dismissioni, pur nel corso del processo di liquidazione dell'ente, è motivato dalla necessità ed urgenza di reperire risorse finanziarie per fronteggiare varie situazioni problematiche quali, principalmente, le vertenze legali in atto o potenziali concernenti la realizzazione e la gestione di alcune strutture ed impianti turistici (vedasi il Down Hill Park e i due rifugi escursionistici siti nel comune di Fabbrica Curone).

- Con Decreto commissariale n. 9 dell'8 marzo 2021 ad oggetto “*Modificazioni del vigente Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare e mobiliare della Comunità Montana*” sono state apportate alcune modifiche ed integrazioni al citato Regolamento (approvato con determinazione del Commissario avv. Cesare Italo Rossini n. 17 del 24 ottobre 2014) anche in relazione all'attuale fase di liquidazione della Comunità Montana.
- Sono state inviate alla Regione Piemonte le rendicontazioni per poter accedere alla erogazione delle quote dei contributi a suo tempo assegnati; si è tuttora in attesa di tale erogazione;
- Con varie lettere e, in ultimo, con quelle prot. n. 89 del 15 aprile 2021 e prot. 97 del 27 aprile 2021, è stata resa edotta la Regione Piemonte della situazione critica in cui versa la Comunità Montana “Terre del Giarolo”, sia sotto l'aspetto economico (anche derivante dalla mancata erogazione di contributi) che per quanto concerne il contenzioso.

Per tutto quanto sopra illustrato e considerato, e in ottemperanza a quanto indicato dal revisore dei conti nel parere in premessa citato, si è reso necessario predisporre sia un elenco di beni immobili di proprietà della Comunità Montana “Terre del Giarolo”, sia un “Avviso pubblico esplorativo di manifestazione di interesse per la vendita di beni immobili di proprietà della Comunità Montana Terre del Giarolo”.

L'elenco dei beni immobili ha quindi un duplice scopo:

- giungere a un censimento completo e puntuale dei beni della Comunità Montana, costituendo quindi atto propedeutico per il trasferimento definitivo e finale dei beni della Comunità Montana alle Unioni Montane competenti.
- costituire un “Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari” che, salvo errori e/o omissioni che potranno essere corretti e/o integrati, può essere utilizzato in questa prima fase come strumento base a corredo della manifestazione di interesse.
- L'Elenco dei Beni complessivo viene suddiviso in due stralci, di cui il 1° stralcio è oggetto di approvazione con il presente provvedimento.

L'avviso per la manifestazione di interesse è invece volto a verificare un eventuale interesse all'acquisto da parte di soggetti pubblici o privati potenzialmente interessati a partecipare ad una successiva procedura di alienazione di uno o più beni tra quelli inseriti nel suddetto Elenco, procedura disciplinata dal vigente Regolamento per l'Alienazione dei beni mobili e immobili della comunità montana approvato con Decreto Commissariale n. 9 dell'8 marzo 2021.

L'avviso ha altresì lo scopo di anticipare le procedure dove è presente un interesse più marcato evitando a questa amministrazione tempi e costi di procedure di gara che potrebbero andare deserte.

Inoltre:

- Il suddetto avviso costituisce solo un invito a manifestare interesse, non un invito a presentare un'offerta ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile.
- Il suddetto avviso è pertanto da intendersi come mero procedimento finalizzato unicamente alla raccolta di manifestazioni d'interesse e non comporta diritti di prelazione o preferenza, né impegno o vincolo sia per i soggetti che presentano la manifestazione sia per l'amministrazione.

- La pubblicazione del suddetto avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Comunità Montana “Terre del Giarolo” alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati, né danno diritto a ricevere prestazioni da parte della stessa Comunità Montana a qualsiasi titolo, compreso il pagamento di commissioni di mediazione ed eventuali oneri di consulenza.
- L’avviso di cui al presente atto è quindi preliminare alla procedura di gara ufficiosa che sarà espletata mediante invito a coloro che presenteranno manifestazione di interesse a seguito del presente avviso.

Evidenziata quindi la necessità e l’opportunità di approvare l’ “Elenco dei beni immobili di proprietà della Comunità Montana Terre del Giarolo – 1° stralcio” e l’ “Avviso pubblico esplorativo di manifestazione di interesse per la vendita di beni immobili di proprietà della Comunità Montana Terre del Giarolo”, come atti preliminari e propedeutici a future azioni in relazione sia all’assolvimento di situazioni debitorie in capo alla Comunità Montana, sia all’attuale fase di liquidazione della Comunità Montana medesima.

Visto:

- che la manifestazione di interesse è uno strumento informativo che in genere si collega a una procedura negoziata per l’affidamento di un contratto sotto soglia. L’avviso pubblico esplorativo che ha per oggetto la manifestazione di interesse nel partecipare a una procedura negoziata, è pubblicato sul sito internet dell’ente promotore. Le norme cui fare riferimento sono contenute nel codice dei contratti pubblici, il D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e smi.

- l’art. 36 del codice dei contratti, comma 2, lett. a) e b) del D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e smi;

- le linee guida ANAC n. 4, recentemente adeguate con la deliberazione n. 206/2018;

Valutate tali proposte adeguate alle necessità operative determinate dall’attuale fase liquidatoria,

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica, di seguito descritto, espresso dal segretario della Comunità Montana circa l’adozione del presente provvedimento,

DECRETA

per tutto quanto in premessa illustrato, valutato e considerato,

1. di approvare l’ “Elenco dei beni immobili di proprietà della Comunità Montana Terre del Giarolo – 1° stralcio” costituente anche “Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2021-2023 – 1° stralcio”, allegato (con la lettera A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
2. di approvare l’ “Avviso pubblico esplorativo di manifestazione di interesse per la vendita di beni immobili di proprietà della Comunità Montana Terre del Giarolo”, allegato (con la lettera B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa per la Comunità Montana.

4. di trasmettere copia del presente provvedimento, per la dovuta conoscenza:
 - ai Presidenti delle Unioni Montane “VALLI CURONE GRUE E OSSONA”, “TERRE ALTE” e “VALLI BORBERA E SPINTI”,
 - al Presidente dell’Unione “BASSO GRUE CURONE,
5. di pubblicare il presente atto, completo dei suoi allegati, sul sito web della Comunità Montana “Terre del Giarolo”, per n. 36 giorni naturali e consecutivi.
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



la Commissaria
Arch. Maria Luisa Tabasso

*Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale ai sensi art. 24, D. Lgs.
82/2005*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 Decreto Legislativo 18.08.2000 N° 267)

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Comunità Montana per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 6 maggio 2021

Il Responsabile
del Procedimento di Pubblicazione

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Data 6 maggio 2021

Il Segretario
f.to Dr. Alberto Pastori